

## IL CONCORSONE

REGIONE PUGLIA

## LE PROVE AL PALAFLORIO

Dopo la tappa di Foggia, ieri il secondo round con in palio sette assunzioni in due ambiti  
Le speranze e l'ansia dell'esercito dei candidatiCaccia al posto fisso  
a Bari la carica dei mille

L'ATTESA | candidati all'ingresso del Palaflorio a Japigia

BARBARA MINAFRA

● **BARI.** Appena 20 minuti di ritardo ma tutto si è svolto con regolarità. Dopo il caos di Foggia, la tappa barese dei concorsi della Regione Puglia non ha registrato contrattempi. Alle 10.30 erano presenti 391 candidati dei 780 iscritti per 1 posto in categoria D da Specialista legislativo. Presente, per un sopralluogo a sorpresa, anche l'assessore al Personale, Gianni Stea.

Distribuite le mascherine ffp2 e i braccialetti con il chip, i candidati hanno preso posto tra i banchi distanziati nel Palaflorio di Japigia. Alle 10.50 l'apertura dei cancelli per l'appello: 40 domande in 60 minuti per dare tempo, alle 14.30, alla sessione per gli Specialisti di sistemi informativi e tecnologie: 895 iscritti per 6 posti, presenti 495.

Fabio, 48 anni di Bari, ha investito 500 euro: «Sto provando 25 concorsi della Regione, 13 D e tutti quelli di categoria C, per cui ho i titoli. Mi sento un kamikaze ma ci provo, tra un 50% di tensione e un 50% di spensieratezza. Solo un posto per 700 iscritti? È un tentativo perché ci sono domande molto tecniche, su cui puoi prepararti, ma anche di cultura generale». Però «se non sei un economista, è difficile che chi prova la Comunicazione istituzionale conosca la legge di Okun».

Dice Patrizia, da Mola di Bari: «Ho 45 anni e dopo anni torno a provare i concorsi, 5 di categoria D e 5 di C, ma vedo che la media anagrafica è alta. Lavoro nel privato ma il posto fisso resta un'ambizione». Maria Montanaro, avvocato 42enne di Casamassima, spiega: «Il 24 proverò anche a Foggia. Non ho più stimoli a lavorare per il tribunale. Cerco un lavoro più motivante». Marta, 35 anni di Bari, lavora per il ministero della

Giustizia: «Dopo quello di lunedì a Foggia spero in quello per le risorse umane. Trovo la valorizzazione del personale l'aspetto più interessante nella pubblica amministrazione». L'ansia non manca e qualcuno si toglie gli ultimi dubbi con il cellulare. Angela, 44 anni di Triggiano, è arrivata accompagnata dalla mamma che vuole stare tranquilla: «Aspettare a casa mette più ansia che restare qui fuori». Marco Magistrale, 36 anni di Sannicandro, è ottimista: «Sono risultato idoneo nel concorso di martedì a Foggia. Lavorando, il tempo per lo studio non è tanto ma facendo il consulente del lavoro tratto argomenti che si avvicinano alle materie di concorso, credo di essere avvantaggiato».

La difficoltà maggiore? Per molti trovare il materiale di studio. Come nota Davide Savino, 29 anni di Lecce, fresco di specializzazione per l'esercizio delle professioni legali: «Rispetto ai testi del concorso, è molto più robusta la preparazione universitaria. Aiuta ad arrivare alla risposta. I manuali o internet servono meno, specie se non hai una preparazione valida alle spalle. Sarebbe una vittoria entrare in graduatoria. Non ho superato l'ultimo concorso per mezzo punto». Diritto amministrativo e del lavoro, contrattazione, normativa sul procedimento, diritto penale con riferimento ai contratti pubblici: la gamma dei quesiti è molto ampia. «Io ho studiato su un testo dei concorsi - dice Vito, 26 anni da Altamura - perché rispetto ai libri universitari trovi informazioni dettagliate. Mi sono laureato lo scorso anno ma per i concorsi mi sembra di dover ripartire da zero». Le aspettative però sono molto alte: «Mi vedo in Regione. Come diceva Boniperti, vincere non è importante: è l'unica cosa che conta».

FEDERMODA CONFCOMMERCIO VOGLIA DI NORMALITÀ E DI FESTE DOPO I PIGIAMONI E LE CIABATTE DEL LOCKDOWN

Basilicata, la moda scaccia il Covid  
è ripresa la vendita di abiti eleganti

MASSIMO BRANCATI

● **POTENZA.** C'è anche un abbigliamento post-Covid. Dopo le tute, i pigiami, le scarpe comode da casa, acquisti-ricordo della pandemia e, in particolare, del lockdown, i lucani tornano a fare shopping per indossare abiti eleganti e griffati. Sono soprattutto le donne che, sulla scia della ripresa di feste, eventi e matrimoni a pieno regime, si rivolgono ai negozi e boutique specializzati. Federmoda-Confcommercio fornisce alcuni dati riferiti a marzo: la maglieria (40,4% delle scelte d'acquisto) si conferma l'articolo più venduto anche nel mese di marzo, seguiti da pantaloni (29,4%), giubbotti, piumini e cappotti (27,6%), abiti donna (21,1%), jeans (20,2%) e scarpe donna (19,3%). «Marzo - sottolinea Antonio Sorrentino, referente Federmoda Potenza - risente comunque della stagionalità, nel senso che da aprile ad oggi si vende abbigliamento-calzature per l'estate con incrementi più che significativi. Non c'è dubbio - continua - il ritorno al ristorante come a casa di amici, i viaggi, le uscite di casa sono fattori determinanti nella scelte degli acquisti specie per donne e giovani che

sono i nostri migliori clienti. E poi - aggiunge - il "made in Italy" è soprattutto abbigliamento e calzature».

Nonostante gli ultimi due anni complessi, dirigenti ed associati a Federmoda-Confcommercio (che rappresenta nel settore del tessile abbigliamento, calzature ed accessori circa 30.000 imprese con oltre 72.000 addetti complessivi) guardano al presente-futuro con ottimismo. L'occasione per fare il punto sulle problematiche delle imprese del comparto ed adeguare le strategie di vendita è stata l'assemblea generale della Federazione, a Roma, alla quale per Confcommercio Potenza ha partecipato Sorrentino. «Da un'insegna illuminata, una vetrina ben allestita, è la città a trarne beneficio e con essa - dice Sorrentino - l'intero territorio. Non solo perché una vetrina accesa è vita, è luce, mentre spenta è morte e buio. Una vetrina accesa è sinonimo di sicurezza, contribuisce a dare lustro alla propria città e da non sottovalutare, è essa stessa una colonna portante della economia, in quanto aperta pagherà le tasse che consentiranno più servizi. Come Confcommercio - aggiunge - per questi motivi promuovano periodicamente campa-

gne per invitare i cittadini ad acquistare nel negozio di vicinato e a rinnovare la fiducia nell'esercizio della propria città. Il nostro ottimismo - spiega Sorrentino - trova fondamento nella fase di ripresa di eventi, feste, matrimoni che incentivano le vendite». Da tempo i sistemi di vendita online e diretto hanno trovato anche in Basilicata soluzioni per non penalizzare il negozio tradizionale nel quale, magari, ritirare le scarpe scelte sul sito dello stesso punto vendita.

Nel corso dell'assemblea Giulio Felloni, imprenditore del tessile abbigliamento a Ferrara, è stato eletto nuovo presidente nazionale di Federazione Moda Italia - Confcommercio. «È davvero con emozione - commenta il neo presidente Felloni - che mi accingo ad affrontare questo nuovo prestigioso quanto impegnativo incarico. Prestigioso perché mi darà l'opportunità di valorizzare il ruolo e le caratteristiche peculiari del negozio di vicinato nella filiera del tessile abbigliamento ed all'interno della strategia turistica del nostro Paese. Impegnativo perché veniamo da due anni complessi ai quali dovremo rispondere con iniziative e progetti che promuovano il Made in Italy».

IMPRESE VIA LIBERÀ DEL CDA AL RESOCONTO INTERMEDIO DELLA SOCIETÀ

Exprivia, ricavi in crescita  
nel primo trimestre dell'anno

● **BARI.** Il consiglio di amministrazione di Exprivia - società quotata al mercato Euronext Milan di Borsa Italiana - ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2022, redatto secondo i principi contabili internazionali.

Da inizio anno, il gruppo Exprivia ha registrato ricavi in crescita del 7,2% attestandosi a 43,8 milioni rispetto ai 40,9 milioni del 2021. E sono positivi tutti gli indicatori di redditività del periodo.

Nel primo trimestre dell'anno - sottolinea Exprivia - l'Ebitda è in significativo miglioramento attestandosi a 5,9 milioni, in incremento del 24,2% rispetto ai 4,7 milioni del

2021, l'Ebit si attesta a 4,3 milioni in incremento del 40,6% rispetto ai 3,1 milioni del 2021, il risultato ante imposte a 3,8 milioni in incremento del 62,3% rispetto a 2,3 milioni del 2021.

La posizione finanziaria netta risulta pari a -32,4 milioni rispetto ad Euro -26,5 milioni al 31 dicembre 2021 e a Euro -40,5 milioni del 31 marzo 2021 in miglioramento quindi, rispetto a quest'ultima, di 8,1 milioni.

Il gruppo è cresciuto in tutti i settori di mercato serviti: difesa e aerospazio, banche, finanza e assicurazioni, industria, sanità e pubblica amministrazione. [r.p.p.]

LA RICHIESTA IL PROTOCOLLO D'INTESA STILATO DALLA RETE DONNE COSTITUENTI

«Parità di genere negli eventi pubblici»  
Una proposta alle istituzioni pugliesi

● **BARI.** Un protocollo d'intesa per favorire la presenza femminile negli eventi pubblici. Lo ha inviato ieri la Rete delle donne Costituenti della Puglia alle istituzioni pugliesi (presidente della Regione, presidente del Consiglio regionale, presidente dell'Anci, rettori delle Università), alle Confederazioni di lavoratori e datoriali e agli ordini professionali.

Alla base della richiesta la scarsissima presenza o la completa assenza di donne in eventi, convegni, dibattiti, tavole rotonde. Un problema, quello del «male panel» riscontrabile su tutto il territorio regionale. «Come se - sottolinea la Rete - temi quali la transizione digitale ed ecologica, la cooperazione internazionale, l'econo-

mia, il lavoro, la sanità, l'istruzione e la ricerca non siano argomenti sui quali si giocano anche i destini delle donne della nostra comunità, e come se alle donne non debbano essere riconosciute competenza, esperienza e preparazione». Da qui il protocollo in cui si chiede alle istituzioni di impegnarsi affinché negli eventi pubblici siano previste presenze femminili e maschili in ugual numero; evitare che il coinvolgimento delle donne venga limitato al solo ruolo di moderatrice; impegnarsi a coinvolgere donne com-

petenti seppure con percorsi di carriera limitati dal cosiddetto «soffitto di cristallo»; accettare l'invito a una conferenza solo dopo l'assicurazione che sia rispettata la parità di genere. [r.p.p.]



Magda Terrevoli

Circondata dall'affetto dei Suoi cari è tornata alla casa del Padre  
N.D.

Maria Messeni Nemagna  
ved. Leone

Professore Emerito di Istologia ed Embriologia Generale della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Genova.

La sorella VITTORIA con CIRO, MANUELA e FRANCESCO, le nipoti CHIARA, STEFANIA, LISETTA, MARINA si stringono commossi a Maurizio e Stella, Paola e i nipoti Umberto e Chiarastella.

Bari, 14 maggio 2022

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

**MDG**

MEDIA DIVISION GROUP

Corso Vittorio Emanuele, 193  
Bari  
Tel. 080 411 2513  
info@mediadivisiongroup.it  
www.mediadivisiongroup.it

SERVIZIO  
NECROLOGIE  
DELLA  
GAZZETTA  
DEL  
MEZZOGIORNO

Per **pubblicare** un **annuncio funebre**

vai sul sito

**gazzettanecrologie.it**

e inserisci il tuo annuncio in pochi, semplici passi

LA GAZZETTA  
DEL MEZZOGIORNO

MDG  
MEDIA DIVISION GROUP